

Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



Scuola dell'Infanzia ALESSANDRO ALLORI

Piano triennale dell'offerta formativa

UNO/A PER TUTTI/E... TUTTI/E PER UNO/A

***Un percorso per scoprire come la diversità arricchisca la crescita
- C'è un filo che ci unisce - primo anno***

a.s. 2023/2024

Via O. Vecchi, 113 - Cap 50145 FIRENZE

TEL: 055411849

Email: sic.allori@istruzione.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei” approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo di:

- ❖ **IDENTITA'**: star bene e sentirsi sicuri/e
- ❖ **AUTONOMIA**: acquistare la capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- ❖ **COMPETENZA**: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione
- ❖ **CITTADINANZA**: scoprire gli altri ed i loro bisogni; accettare e condividere le prime regole

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come ***Dimensioni di Sviluppo*** che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla **eterogeneità** per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

| | |
|--|---------------------------|
| Direttore della Direzione Istruzione | Lucia Bartoli |
| Dirigente del Servizio Infanzia | Simona Boboli |
| Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico | Lucia Raviglione |
| Responsabile E.Q. Attività Amministrativa | Mariella Bergamini |
| Coordinatrice Pedagogica | Lucia Boncristiani |
| Referente Organizzativo Pedagogico del soggetto appaltatore | Claudia Romoli |

Ambienti educativi e didattici

- Ingresso
- 3 aule - sezione
- Uno spazio adibito a biblioteca
- Spazi polivalente per attività grafiche e manipolative a piccolo gruppo
- Stanza per il pranzo
- Palestra
- Giardino



Composizione delle sezioni

| SEZIONE I | | |
|---------------|---|-----------|
| | M | F |
| 3 anni | 4 | 4 |
| 4 anni | 4 | 3 |
| 5 anni | 5 | 2 |
| TOTALE | | 22 |

| SEZIONE II | | |
|---------------|---|-----------|
| | M | F |
| 3 anni | 4 | 3 |
| 4 anni | 4 | 4 |
| 5 anni | 5 | 2 |
| TOTALE | | 22 |

| SEZIONE III | | |
|---------------|---|-----------|
| | M | F |
| 3 anni | 3 | 4 |
| 4 anni | 5 | 3 |
| 5 anni | 5 | 3 |
| TOTALE | | 23 |

Orari di ingresso e di uscita

| | |
|----------------------|--------------------------------|
| 8:00 – 8:10 | Ingresso per servizio anticipo |
| 8:30 – 9:00 | Ingresso ordinario |
| 12:00 | Uscita antimeridiana |
| 16:00 – 16:30 | Uscita ordinaria |
| 16:50 – 17:00 | Uscita per servizio posticipo |



Le uscite anticipate rispetto al tempo pieno sono consentite nella fascia oraria 13.30 – 14.00 solo per attività ludico-sportive e riabilitative o in caso di esigenze particolari e non prevedibili.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato sul portale del Comune di Firenze al seguente link:

<https://educazione.comune.fi.it/pagina/0-6-anni/3-6-anni/info-le-famiglie>

La giornata a scuola

| | |
|----------------------|---|
| 8.00 - 8.10 | ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA |
| 8.30 - 9.00 | ENTRATA ORDINARIA - ACCOGLIENZA |
| 9.00 - 9.30 | GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE |
| 9.30 - 10.00 | MERENDA |
| 10.00 - 11.45 | ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE |
| 11.45 - 12.00 | PREPARAZIONE AL PRANZO |
| 12.00 - 13.00 | PRANZO |
| 13.00 - 14.00 | MOMENTO DI RELAX - ASCOLTO DI RACCONTI E MUSICA - GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO |
| 14.00 - 15.30 | GIARDINO E/O ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE |
| 15.30 - 16.00 | MOMENTO DI LETTURA E PREPARAZIONE PER L'USCITA |
| 16.00 - 16.30 | USCITA |
| 16.50 - 17.00 | USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA |

Personale della scuola

Insegnanti sez. I

Serena Latini
Giulia Pucci
Linda Moscato (ins. sostegno)
Roberta Romita (ins. sostegno)

Insegnante di Religione Cattolica

Giuseppina Gambero

Insegnanti sez. II

Dania Bazzechi
Barbara Giarrusso

ESE

Sabrina Baroni
Nicolina Morelli
Eliana Sbragi

Insegnanti sez. III

Sonia Salvucci
Stefania Ciracì



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Consorzio Metropoli)
Sofia Merlotti

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli)
Antonio Casalini

Attività Lingua 2 (Consorzio Metropoli)
Hafsa Haniffa

Media education (Consorzio Metropoli)



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento"

Formazione in servizio del personale

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia ALLORI aderiscono alle seguenti proposte di formazione:

| CORSO | INSEGNANTI |
|---|--|
| Corso sicurezza addetti antincendio | Bazzechi Dania Salvucci Sonia |
| Aggiornamento sicurezza preposti | Bazzechi Dania |
| Corso somministrazione farmaci salvavita a scuola | Moscato Linda |
| Il/la bambino/a al centro: le attività espressive nei contesti educativi 0-6 | Tutte le insegnanti |

Formazione in servizio del personale

Il personale OESE della Scuola dell'Infanzia ALLORI aderisce alle seguenti proposte di formazione:

| CORSO | OESE |
|--|--|
| Corso sicurezza addetti antincendio | Morelli Nicolina |
| Aggiornamento HACCP | Baroni Sabrina Morelli Nicolina Sbragi Eliana |
| Corso somministrazione farmaci salvavita a scuola | Caligiuri Assunta |

Descrizione del contesto territoriale

La Scuola dell'Infanzia Comunale "Alessandro Allori", aperta nel 1978, è situata nel quartiere 5, zona "Novoli" (Firenze nord), parte della città intensamente popolata e interessata da una grande trasformazione urbanistica che sta progressivamente mutandone il volto.

Questa zona della città, caratterizzata da grandi condomini e strade ad intenso traffico, accoglie oggi gli uffici della Regione Toscana, del Polo delle Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Firenze e del Tribunale di Firenze. Inoltre con l'apertura del parco di San Donato si è creato uno spazio verde dove i/le bambini/e possono ritrovarsi e giocare. L'installazione della Tranvia ha inoltre migliorato la viabilità di questa zona, offrendo alle famiglie un'ottima possibilità di collegamento con il centro della città.

Trattandosi di un quartiere in cui risiede un'alta concentrazione di cittadini/e non europei/e, la nostra scuola, attraverso i suoi percorsi ed i suoi interventi didattico-educativi, si prefigge di favorire l'integrazione tra le esperienze ed i vissuti dei/delle bambini/e e delle loro famiglie, cercando di facilitarne le possibilità di inclusione ed aggregazione.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scelta della tematica del Piano Triennale dell'offerta formativa è come sempre successiva ad una attenta analisi del contesto di partenza, in particolare dei bisogni educativi dei bambini e delle bambine.

Il numero dei/delle nuovi/e iscritti/e presso la nostra scuola quest'anno è di **28 bambini/e**, di cui 22 bambini/e di tre anni, 4 di quattro anni e 2 di cinque anni, per un totale di 67 iscritti/e.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Dopo un primo periodo dedicato agli ambientamenti ed all'osservazione abbiamo rilevato alcuni bisogni formativi importanti.

Questo anno abbiamo osservato, in particolare nei momenti di gioco libero, che più marcatamente degli anni precedenti è presente una divisione piuttosto netta fra femmine e maschi e fra i tre gruppi di età. Abbiamo inoltre rilevato come fin dalle prime settimane di scuola le relazioni fra bambini e bambine siano piuttosto limitate e come si siano formati piccoli gruppi all'interno dei quali i/le bambini/e tendono ad isolarsi. Questo ha compromesso in parte anche un atteggiamento di accoglienza nei confronti dei/delle bambini/e nuovi/e inseriti/e.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Negli ultimi anni abbiamo sempre più rilevato che il precoce, e non sempre adeguato, utilizzo dei dispositivi digitali allontana spesso i/le bambini/e dal contatto con il mondo concreto e con la natura, riducendone anche la curiosità, la capacità di osservazione, di condivisione e collaborazione. Questo può incidere sulla capacità di entrare in empatia con i pari, di riconoscere e manifestare i bisogni personali e, conseguentemente, comprendere quelli degli/delle altri/e.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Questo primo periodo di osservazione ha fatto emergere inoltre il bisogno di sviluppare le competenze linguistiche, sia attraverso attività specifiche come la lettura e la conversazione in gruppo, sia attraverso proposte di giochi e attività in piccolo gruppo.

Un altro bisogno educativo, diffuso in tutte e tre le fasce d'età, riguarda lo sviluppo delle capacità di attenzione e di organizzazione, nei momenti di gioco libero e strutturato, in forma individuale e di gruppo, secondo modalità improntate al rispetto di sé, degli/delle altri/altre e dell'ambiente, nella condivisione e nel riconoscimento delle regole.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.) è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

UNO/A PER TUTTI/E....TUTTI/E PER UNO/A

Un percorso per scoprire come la diversità arricchisca la crescita

La scuola dell'Infanzia si propone come luogo di Inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno/a, come luogo di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza diviene rispetto della diversità considerata come una risorsa per la crescita e non come un limite.

Nella scuola l'idea di Inclusione si basa sul riconoscimento della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno/a con i propri bisogni *speciali*, ognuno/a con le proprie potenzialità. I percorsi educativi proposti offrono una cornice in cui i/le bambini/e, a prescindere da genere, linguaggio, origine etnica e culturale, abilità, possono essere ugualmente valorizzati/e.



UNO/A PER TUTTI/E....TUTTI/E PER UNO/A

Un percorso per scoprire come la diversità arricchisca la crescita

Il progetto che proponiamo, **“Uno/a per Tutti/e, Tutti/e per Uno/a”** si inserisce in questo contesto più ampio con la finalità di creare un ambiente scolastico che valorizzi il/la singolo/a bambino/a, che rimuova ciò che ostacola la comunicazione e l’inclusione, che risponda ai bisogni rilevati, ai desideri e alle richieste dei/delle singoli/e bambini/e, affinché si sentano parte di un gruppo che li/le riconosce, li/le rispetta e li/le apprezza.

I progetti proposti saranno quindi indirizzati a modellare intorno ai bambini e alle bambine una scuola inclusiva, fondata sulla gioia d’imparare, sul piacere di sperimentare, di scoprire, di riconoscere e acquisire consapevolezza delle proprie capacità.

FINALITÀ SPECIFICHE

Le finalità principali dei progetti di questo anno scolastico sono:

- condurre il/la bambino/a a conoscere se stesso/a, con le proprie caratteristiche sia fisiche che emotive/relazionali, in modo da sviluppare una positiva immagine di sé, aumentare l'autostima e la sicurezza
- favorire il riconoscimento e l'accettazione delle diversità e condurre i/le bambini/e a percepirle come un valore positivo e arricchente
- favorire la socializzazione all'interno del gruppo sezione, superando l'egocentrismo, aiutando i/le bambini/e ad estendere le relazioni al di là del piccolo gruppo, valorizzando tutte le modalità di interazione, favorendo la partecipazione attiva per il conseguimento di un fine comune.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Pranzo educativo



**I/le bambini/e camerieri/e
distribuiscono il pane ai/alle
compagni/e**

**I/le bambini/e si versano
l'acqua nel bicchiere in
autonomia**



Pranzo educativo



**Al termine del pranzo
ogni bambino/a
sparecchia e sistema nei
vari contenitori le
stoviglie usate**



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative. L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



La sabbia e la terra... elementi naturali da esplorare, travasare, manipolare



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



Il giardino è sempre un luogo ricco di varie forme di vita che di stagione in stagione possiamo osservare da vicino

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



Nel giardino possiamo anche raccogliere tanti elementi naturali da manipolare ed esplorare con le nostre lenti di ingrandimento

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

21 Novembre 2023 – FESTA NAZIONALE DEGLI ALBERI

Cantiamo insieme per festeggiare gli alberi e mettiamo a dimora un piccolo leccio



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



Dopo aver preparato una grande buca, mettiamo del terriccio nutriente per il nostro giovane albero

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



E dopo averlo posizionato nella buca, ricopriamo ancora con il terriccio



Cosa facciamo a scuola

Progetto:

“Io...tu...noi! Diversamente uguali”

Progetto:

“Manipolare per dare vita”

Progetto biblioteca

Progetto continuità orizzontale:

“Un pomeriggio particolare”

Progetto continuità educativa:

“Benvenuti/e nel mio mondo!”

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media education

Uscite ed occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

IO....TU....NOI! DIVERSAMENTE UGUALI

Questo progetto nasce dall'esigenza di educare i/le bambini/e a conoscere se stessi/e, le famiglie di appartenenza e i/le loro compagni/e di scuola.

Scopriremo le differenze somatiche e caratteriali, ciò che ci distingue e ciò che ci accomuna e rende ciascuno/a di noi unico/a e speciale.

Lavoreremo insieme per imparare a vivere in un gruppo, rispettando le esigenze ed i bisogni degli/delle altri/e, tenendo conto dell'identità personale.



IO....TU....NOI! DIVERSAMENTE UGUALI

Finalità generali:

- condurre i/le bambini/e alla scoperta delle diverse caratteristiche fisiche e caratteriali, ricercando poi le similitudini;
- stimolare nei/nelle bambini/e comportamenti solidali e cooperativi, accompagnati da un linguaggio adeguato, ricco di parole gentili.

Obiettivi:

- comprendere ed apprezzare le diversità nella ricerca di ciò che ci accomuna;
- acquisire comportamenti collaborativi e altruistici nelle azioni quotidiane;
- arricchire il proprio vocabolario con parole gentili da usare nella relazione con i pari e con gli adulti;
- sviluppare ed incrementare le capacità grafico-pittoriche, manipolative e linguistiche.

IO....TU....NOI! DIVERSAMENTE UGUALI

Attività previste:

- lettura di libri e lettura di immagini sulle caratteristiche personali, sui diversi linguaggi, abitudini e costumi;
- rielaborazione delle letture attraverso momenti di conversazione, disegni liberi e schede didattiche;
- giochi di ruolo nel piccolo e grande gruppo, giochi cooperativi e di condivisione.

Insegnanti coinvolte: tutte

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e delle tre sezioni

Tempi: Gennaio – Maggio

Modalità di verifica: verbalizzazioni, elaborati dei/delle bambini/e, documentazione fotografica

MANIPOLARE PER DARE VITA

Negli ultimi anni è sempre più indispensabile dare spazio alla educazione all'aperto, in quanto i/le bambini/e hanno bisogno di stare a contatto con gli elementi della natura e con la terra in particolare.

La semina e la coltivazione di piante destinate alla alimentazione tipiche di alcuni paesi, offre ai/alle bambini/e la possibilità di conoscere la varietà del mondo vegetale.

Condurremo inoltre i/le bambini/e alla distinzione fra quelle indispensabili al nostro sostentamento e quelle che danno sapore alle pietanze.



MANIPOLARE PER DARE VITA

Finalità generali:

- avvicinare i/le bambini/e al contatto con la terra attraverso la coltivazione e la cura di piante per uso alimentare tipiche di alcuni paesi del mondo;
- favorire nei/nelle i/le bambini/e un approccio nei confronti degli elementi naturali, non solo finalizzato al gioco ma anche a creare e dare vita.

Obiettivi:

- comprendere ed apprezzare la varietà nel mondo vegetale;
- comprendere l'importanza di alcune piante per il sostentamento;
- sperimentare come la terra sia fonte di vita per la crescita del mondo vegetale e animale;
- stimolare atteggiamenti quotidiani di osservazione e cura delle piante nelle diverse fasi della loro crescita;
- incrementare le capacità riflessive, rappresentative e linguistiche.

MANIPOLARE PER DARE VITA

Attività previste:

- semina e coltivazione di alcuni tipi di piante usate per l'alimentazione e di alcune piante aromatiche, utilizzando il seme e la piantina;
- controllo quotidiano dello stato di salute e della crescita delle piante con relative osservazioni;
- disegni liberi sulle attività svolte e sull'evoluzione della crescita delle piante.

Insegnanti coinvolte: tutte

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e delle tre sezioni

Tempi: Novembre – Maggio

Modalità di verifica: verbalizzazioni, elaborati dei/delle bambini/e, documentazione fotografica.

Progetto biblioteca

Finalità generali:

- potenziare la capacità di ascolto e i tempi di attenzione dei/delle bambini/e;
- migliorare le competenze linguistiche, sia per quanto riguarda la produzione che la comprensione;
- incentivare la lettura di libri insieme ai genitori, scoprendo il valore affettivo e cognitivo della lettura ad alta voce fatta da un adulto.

Obiettivi specifici:

- arricchire il vocabolario;
- migliorare le capacità comunicative;
- imparare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura;
- offrire al/alla bambino/a uno strumento di conoscenza e di maturazione alternativo a svaghi tecnologici;
- imparare ad aver cura delle cose comuni, a conservarle e restituirle intatte

Progetto biblioteca

Attività previste:

- ambientamento nello spazio biblioteca
- scelta di un libro della biblioteca da parte di ogni bambino/a
- organizzazione del prestito del libro con compilazione della scheda-prestito

Insegnanti coinvolte: Tutte

A chi è rivolto: Bambini/e di 3 anni, 4 anni e 5 anni delle tre sezioni

Spazi: Spazio biblioteca

Tempi: Gennaio-Maggio

Modalità di verifica: verbalizzazioni, attività grafico-pittoriche ispirate alle letture

Continuità educativa

Le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei del 2021, elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione, prefigurano la costruzione di un continuum come condivisione dei riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico e intenzionalità di scelte per costruire un curriculum verticale che favorisca la continuità anche il primo ciclo di istruzione.

In quest'ottica la scuola dell'infanzia assume la funzione di cerniera, favorendo il dialogo tra lo zero-sei e il primo ciclo di istruzione con occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze.

La continuità non è da intendersi solo in senso verticale, ma anche orizzontale, i servizi educativi e le scuole dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una comunità più ampia, costituita dalle altre agenzie educative formali e informali. Grazie ad un clima di sinergia, è possibile avvicinare i genitori alle risorse presenti nel territorio, come biblioteche, ludoteche, musei, associazionismo, per rendere la scuola dell'infanzia un punto di riferimento per le famiglie, in particolare per quelle alla prima esperienza genitoriale o provenienti da altre culture.

Attraverso il confronto col contesto sociale e territoriale si possono far vivere ai/bambini/e le prime esperienze di cittadinanza.

Continuità educativa con la Scuola Primaria “BENVENUTI/E NEL MIO MONDO”

Bambini e bambine, uomini e donne, animali e piante, sono tutti/e diversi/e e allo stesso tempo uguali. C'è infatti qualcosa che ci unisce. Siamo tutti/e esseri viventi, abitiamo tutte e tutti sul pianeta terra.

È QUESTO IL FILO CHE CI UNISCE.

Gli ambienti naturali che ci accolgono sono diversi e simili, le case hanno caratteristiche differenti nei vari paesi, ma ci offrono un riparo sicuro ed accogliente. Ogni habitat naturale è costituito da animali e piante caratteristiche di quel luogo ma tutti sono adeguati alla vita di quel determinato ambiente.



Continuità educativa con la Scuola Primaria

“BENVENUTI/E NEL MIO MONDO”

Finalità generali:

- conoscere la diversità fra le specie viventi nel nostro pianeta, sia nel mondo animale che vegetale;
- stimolare la capacità di ricerca delle caratteristiche tipiche di alcuni esseri viventi individuando differenze e/o uguaglianze attraverso il confronto;
- incrementare le competenze di osservazione, ascolto e comunicazione.

Obiettivi:

- comprendere le caratteristiche principali degli esseri viventi;
- individuare, saper descrivere e/o rappresentare le differenze e/o le somiglianze fra gli esseri viventi;
- sviluppare ed incrementare le capacità grafico-pittoriche, manipolative e linguistiche.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

“BENVENUTI/E NEL MIO MONDO”

Attività previste:

- lettura di libri che propongono ed illustrano la varietà delle specie viventi (sia nel mondo animale che vegetale); che descrivono i vari tipi di habitat e anche i vari tipi di abitazioni relative ai numerosi popoli del mondo
- disegni liberi relativi alle letture svolte, con verbalizzazioni
- creazione e costruzione, con materiale di riciclo e recupero, di una abitazione tipica di un popolo e/o di una specie animale, a scelta

Insegnanti coinvolte: insegnanti del Comune di Firenze

A chi è rivolto: bambini/e di 5 anni delle tre sezioni

Spazi: spazi esterni alle sezioni - palestra

Tempi: Febbraio-Maggio

Modalità di verifica: elaborati grafici dei/delle bambini/e e verbalizzazioni

Continuità orizzontale con le famiglie

“UN POMERIGGIO PARTICOLARE”

Questo progetto è stato elaborato con l'intento di rafforzare la collaborazione fra scuola e famiglia per costruire una continuità orizzontale sempre più efficace e coinvolgente.

In particolare sarà dato spazio alla condivisione nei gruppi sezione di esperienze, usi e costumi dei vari paesi di provenienza delle famiglie. La multiculturalità scolastica rappresenta infatti un punto di forza per offrire ai bambini e alle bambine l'opportunità di arricchirsi di ulteriori esperienze educative.

Continuità orizzontale con le famiglie

“UN POMERIGGIO PARTICOLARE”

Finalità generali:

- creare occasioni di incontro fra i/le bambini/e e gli adulti per scoprire insieme nuovi mondi e nuove culture;
- promuovere la continuità orizzontale con le famiglie attraverso un approccio interculturale dell'educazione.

Obiettivi:

- creare forme di dialogo fra adulti e bambini/e e favorire la conoscenza di culture diverse;
- stimolare nei/nelle bambini/e la curiosità verso culture diverse rispetto dalla propria.

Continuità orizzontale con le famiglie

“UN POMERIGGIO PARTICOLARE”

Attività previste:

- incontri calendarizzati in cui uno/due genitori potranno proporre ai/alle bambini/e della sezione un'attività, un gioco, una canzone, un'usanza del loro paese o della loro regione di provenienza
- momenti di riflessione e di scambio su ciò che è stato presentato dai genitori per dare spazio alle domande e alle curiosità dei bambini e delle bambine
- riproduzione grafica-pittorica inerente all'attività proposta

Insegnanti coinvolte: tutte

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e delle tre sezioni

Tempi: Febbraio – Maggio

Modalità di verifica: verbalizzazioni, elaborati dei/delle bambini/e, documentazione fotografica.

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali

Favorire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, riconoscimento della propria identità personale e degli altri, sviluppare il senso della cultura e della comunità di appartenenza, favorire la scoperta di una visione positiva della vita che dà sicurezza e aiuta a stabilire relazioni serene con gli/le altri/e.

Obiettivi specifici:

Nella conquista dell'autonomia: favorire il riconoscimento e il rispetto della libertà, della cura di sé e degli altri, del creato come dono da condividere e custodire.

Le attività previste dall'IRC, attraverso il coinvolgimento di tutti i campi d'esperienza, contribuiscono a maturare le capacità sensoriali, percettive, linguistiche, logiche, sociali, artistiche, motorie, attraverso l'uso di racconti, rielaborazione dei messaggi di Gesù, e a riconoscere i segni religiosi della cultura e della tradizione cristiana.

Progetto: tenendo conto del PTOF della scuola, il progetto avrà come tema: l'amicizia oltre la diversità. Lavoreremo su racconti che avranno lo scopo di accrescere nei/nelle bambini/e il senso di accoglienza verso l'altro/a, al di là di qualsiasi differenza (linguistica, culturale, religiosa). Le attività saranno finalizzate a far sentire i/le bambini/e unici/che, speciali e importanti, perché ognuno di noi con le sue caratteristiche può arricchire la propria vita e quella degli/le altri/e. Il percorso sarà svolto in modo semplice e giocoso con attività adatte a tutte le fasce d'età.

Insegnamento religione cattolica

Insegnante: Giuseppina Gambero

A chi è rivolto: ai/alle bambini/e che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica

Attività previste: narrazioni, elaborazioni grafico-pittoriche , canti, giochi, conversazioni

Spazi e tempi: in sezione da Novembre a Giugno

Modalità di verifica: osservazione dei comportamenti e delle attività dei/delle bambini/e, rielaborazioni verbali e grafico-pittoriche, fascicolo finale degli elaborati.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Finalità generali:

- rilevazione di bisogni specifici dei/delle bambini/e che costituiscono il gruppo di attività alternativa
- potenziamento di competenze linguistiche

Obiettivi specifici:

- imparare a stare insieme sfruttando il piccolo gruppo
- potenziare la capacità di ascolto, aumentare i tempi di attenzione, partecipare attivamente alla conversazione utilizzando un linguaggio pertinente all'argomento trattato
- realizzare piccole attività in maniera autonoma

Insegnanti coinvolte: Tutte

A chi è rivolto: ai/alle bambini/e che non partecipano alla attività di Religione Cattolica

Attività previste: lettura di storie, rielaborazione con disegni e verbalizzazione. Giochi didattici

Spazi: esterni alla sezione di appartenenza

Tempi: Novembre - Giugno

Modalità di verifica: elaborati dei/delle bambini/e.

Calendario incontri con le famiglie

| | |
|---|---|
| Settembre 2023: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali | per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento. |
| Ottobre 2023: riunione di sezione | per l'ambientamento dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, e per nominare i genitori rappresentanti di classe. |
| Dicembre 2023: presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Open Day | per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa. |
| Gennaio 2024: Open Day | <ul style="list-style-type: none">per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni |
| Novembre/Dicembre 2023 Marzo/Aprile 2024: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine | per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. |
| Maggio e Giugno 2024: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale | per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per |

Uscite e occasioni didattiche

Habitat Kids!

Habitat Kids! è uno spettacolo interattivo sviluppato con il codice espressivo del movimento. La scena è composta da oggetti di varie dimensioni che danno forma allo spazio e da due danzatrici che lo abitano. Durante la performance i bambini e le bambine saranno invitati/e ad interagire con le danzatrici, con gli oggetti, con la musica o a guardare semplicemente le magie che accadono.

6 Dicembre 2023 – presso la scuola

bambini e bambine di 3, 4 e 5 anni delle tre sezioni divisi in due gruppi

Uscite e occasioni didattiche

Agenzia viaggi Marisa

L'agenzia viaggi Marisa è specializzata in viaggi di ogni tipo. Non c'è luogo che non possa essere raggiunto grazie ai suoi servizi. Nell'agenzia ci sono delle scatole, ognuna delle quali contiene un viaggio diverso. E quando si apre una scatola... tutto può succedere. Le storie che saltano fuori dalle magiche scatole ci trasportano, sulle ali della fantasia, in luoghi esotici. Anche altri oggetti che circondano Marisa prendono vita e ci raccontano di esperienze straordinarie. Verremo catapultati in paesi lontani, incontreremo animali stravaganti e visiteremo territori sconosciuti. Faremo anche conoscenza con un gatto che inseguiva il sogno di fare il pirata e, alla fine, capiremo che osare ci rende persone migliori.

4 Marzo 2024 - Teatro Garage P Studio

Bambini e bambine di 3, 4 e 5 anni delle tre sezioni

Uscite e occasioni didattiche

Case del mondo

Quante case esistono? E dove si trovano? Hanno tutte una porta e un tetto, delle finestre? Un laboratorio per esplorare la multiculturalità a partire da un concetto conosciuto anche dai/dalle più piccoli/e: la casa.

Durante il laboratorio i/le bambini/e gireranno il mondo alla scoperta di tante abitazioni diverse, indagandone usi, costumi, materiali e conoscendo chi le abita. Ogni bambino/a creerà poi la sua casa personale, che andrà a completare un'opera collettiva: Il paese Classe.

24 Aprile 2024 sez.I – 29 Aprile 2024 sez. II – 30 Aprile 2024 sez. III

Museo degli Innocenti

Bambini e bambine di 3, 4 e 5 anni

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua inglese

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini e delle bambine nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata scolastica e seguiranno le linee guida e le tematiche scelte per il Ptof..

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, seguendo i principi della Ritmica Dalcroze e simili.

La proposta si concentrerà sulla sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati all'età, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, il musicare insieme storie, l'ascolto di brevi brani musicali e momenti di improvvisazione tematica.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata scolastica e seguiranno le linee guida e le tematiche scelte per il Ptof.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino e della bambina favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata scolastica e seguiranno le linee guida e le tematiche scelte per il Ptof.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.